

Deliberazione della Giunta Regionale 15 aprile 2014, n. 26-7443

Legge 5.8.1978, n. 457, edilizia sociale sovvenzionata. Concessione dell'importo di Euro 65.341,50 al Comune di Ponzone per l'intervento di recupero edilizio dell'immobile ubicato in corso Acqui ed autorizzazione al superamento del massimale di costo (P.I. n. 7008).

A relazione dell'Assessore Quaglia:

Premesso che:

con la legge regionale n. 3 del 17 febbraio 2010 avente oggetto: "Norme in materia di edilizia sociale" sono entrate in vigore le nuove norme per l'edilizia residenziale pubblica sovvenzionata ed è stata pertanto abrogata la legge regionale n. 11/93. Nel particolare l'art. 40, comma 2, stabilisce che spetta alla Regione autorizzare eventuali superamenti dei massimali di costo degli interventi, nonché deliberare in merito alle integrazioni di finanziamento richieste dagli enti attuatori, mentre l'art. 54, comma 8, ha stabilito che per quanto attiene le Commissioni Tecniche Consultive (C.T.C.) operanti presso le Agenzie Territoriali per la Casa (A.T.C.) provinciali, le stesse restavano in carica fino all'entrata in vigore del regolamento previsto dall'art. 39, comma 2, della legge stessa;

con il D.P.G.R. n. 4/R del 21 febbraio 2013 è stato emanato il nuovo regolamento dei programmi di edilizia sociale sovvenzionata, in attuazione dell'art. 39, comma 2, della legge regionale n. 3/2010; tale regolamento è entrato in vigore il 12 marzo 2013 e pertanto da tale data è venuta meno l'operatività delle C.T.C.. Ai sensi dell'art. 4 del citato regolamento n. 4/R/2013 l'esame dei programmi di edilizia sociale sovvenzionata è di competenza delle Strutture Tecniche Decentrate (S.T.D.) le quali ai sensi del successivo art. 5 esprimono un parere o una presa d'atto;

con la deliberazione della Giunta Regionale n. 9-7249 del 7 ottobre 2002 è stato rilocalizzato nel Comune di Ponzone il finanziamento di € 185.924,48, a valere sulle risorse della legge n. 457/78, 7° biennio, per il recupero edilizio dell'immobile sito in corso Acqui (3 alloggi) da destinare all'edilizia sociale sovvenzionata; all'intervento è stato attribuito il numero di programma P.I. n. 7008. La C.T.C. operante presso l'A.T.C. di Alessandria nella seduta del 7 ottobre 2003 aveva espresso il parere favorevole sul progetto dell'opera e sul relativo quadro tecnico economico (Q.T.E.); successivamente a seguito dell'appalto dei lavori la C.T.C. nella seduta del 9 novembre 2004 esprimeva il parere favorevole al Q.T.E. n. 2 di aggiudicazione. L'importo dell'intervento a carico del finanziamento regionale risultava essere di € 185.924,48, mentre la parte a carico del finanziamento comunale risultava essere di € 22.483,90. L'ammontare del Q.T.E. complessivo (finanziamento regionale e comunale) risultava pari ad € 208.408,38;

il Comune di Ponzone con la nota del 10 gennaio 2008, prot. 92, rappresentava al competente Settore regionale la necessità di un'integrazione finanziaria, quantificata preliminarmente in € 31.780,12, al fine di poter procedere con ulteriori opere conseguenti a cause impreviste ed imprevedibili, non essendo possibile per l'ente coprire i maggiori costi con i fondi comunali;

con la nota regionale del 15 febbraio 2008, prot. 6822/DA0826, nel prendere atto dell'esigenza rappresentata dal Comune, si evidenziava la necessità di acquisire il parere della C.T.C. di Alessandria sugli atti tecnici dei maggiori lavori, unitamente al relativo Q.T.E. attestante il fabbisogno finanziario occorrente ed al provvedimento comunale di approvazione della relativa documentazione giustificativa;

il Comune di Ponzone, facendo seguito a quanto espresso dagli uffici regionali in data 15 febbraio 2008, con la nota del 14 settembre 2012, prot.1775/12, nell'aggiornare la situazione relativa al P.I. n. 7008, formulava una nuova richiesta di integrazione finanziaria per il programma, quantificata preliminarmente in € 74.494,66, derivante in parte dalla necessità di ammettere a finanziamento la quota delle opere di progetto originariamente assunta a carico del bilancio comunale, ma il cui apporto finanziario era stato successivamente utilizzato dall'Amministrazione Comunale per fare fronte a dei lavori urgenti di messa in sicurezza del versante collinare sovrastante il fabbricato destinato all'edilizia sociale sovvenzionata, ed in parte dalla necessità di finanziare ulteriori lavori sull'edificio;

con la nota regionale del 12 dicembre 2012, prot. 40070/DB0803, nel prendere atto delle motivazioni comunali supportanti la richiesta di integrazione finanziaria, si precisava all'ente che al fine di poter assumere il provvedimento di concessione, occorreva acquisire la relativa documentazione costituita da:

- a) Q.T.E. n. 2 bis di appalto, attestante la situazione contabile dell'opera originaria da attribuire a carico del finanziamento regionale;
- b) Q.T.E. n. 3/1 di perizia, attestante la quantificazione del fabbisogno complessivamente occorrente al programma d'intervento a valere sul finanziamento regionale;
- c) approvazione da parte dell'Amministrazione Comunale dei relativi atti;
- d) parere favorevole espresso dalla C.T.C. di Alessandria, ora S.T.D. ai sensi del regolamento n. 4/R/2013;

l'A.T.C. di Alessandria con la nota del 17 dicembre 2013, prot. 9807, relativamente al P.I. n. 7008 ha trasmesso copia del parere favorevole espresso dalla S.T.D. nella seduta del 11 dicembre 2013 (parere n. 010), copia dei quadri tecnici economici n. 2/bis (importo di programma € 217.704,60) e n. 3/1 (importo di programma € 260.562,20) e copia della deliberazione della Giunta Comunale n. 41 del 4 novembre 2013 con la quale è stata approvata dall'ente la documentazione tecnica-amministrativa, la richiesta dell'integrazione finanziaria di € 65.341,50 e l'autorizzazione al superamento del massimale di costo sul recupero primario (C.R.P.) per l'entità di €/mq. 164,45 conseguente all'incremento delle opere computate nel quadro economico del programma, per il quale la S.T.D. ha espresso il parere favorevole al relativo superamento. Poiché il Comune di Ponzone si è impegnato a coprire con propri fondi (€ 9.296,22) l'incidenza delle spese tecniche dell'intervento e che, in conseguenza di tale apporto finanziario, risulta in € 65.341,50 l'integrazione finanziaria necessaria al P.I. n. 7008, si riscontrava invece che tale aspetto non risultava contabilmente recepito nella stesura dei quadri economici attinenti l'utilizzo delle risorse regionali (Q.T.E. n. 2/bis e n. 3/1). Si è reso pertanto necessario per il Comune addivenire alla riformulazione e riapprovazione dei Q.T.E. relativi alla sola parte dei costi assunti a carico del finanziamento regionale, posto che l'apporto finanziario reso disponibile dall'ente concorre a determinare l'ammontare complessivo (€ 260.562,20) dell'intervento. A tale fine il Comune con la deliberazione n. 10 del 26 febbraio 2014 ha approvato i Q.T.E. riformulati relativi all'utilizzo del finanziamento regionale (n. 2/bis per l'importo programma di € 208.408,38 e n. 3/1 per l'importo programma di € 251.265,98), mentre la S.T.D. nella seduta del 19 marzo 2014 ha espresso il parere favorevole; risulta confermato l'importo occorrente di € 65.341,50, ed il superamento del massimale di costo sul C.R.P. per €/mq. 164,45;

dato atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del regolamento n. 4/R/2013, il Comune assume piena ed incondizionata responsabilità circa l'operato posto in essere per l'attuazione dell'intervento e che la S.T.D. di Alessandria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 54, comma 8, della legge regionale n. 3/2010 e s.m.i., ha espresso in data 11 dicembre 2013 ed in data 19 marzo 2014 il competente parere favorevole sugli atti predisposti dall'ente;

valutate le disponibilità finanziarie accantonate sulla legge n. 457/78, P.I. n. 7097, per le necessità d'integrazione finanziaria degli interventi comunali del 7° biennio della provincia di Alessandria non conclusi, risulta possibile, ai sensi dell'art. 3 del regolamento n. 4/R/2013, concedere l'integrazione finanziaria di € 65.341,50 occorrente al Comune di Ponzzone ed autorizzare la deroga al massimale di costo sul recupero primario (C.R.P.);

sussistendo i presupposti per la concessione dell'integrazione finanziaria di competenza regionale, ai sensi di quanto previsto dall'art 40 della legge regionale n. 3/2010 e dall'art. 3 del vigente regolamento n. 4/R/2013, risulta pertanto necessario procedere all'adozione del presente atto, al fine di consentire al competente Settore regionale di formulare la richiesta dell'importo di € 65.341,50 alla Cassa Depositi e Prestiti, ciò in quanto tali risorse non transitano sul bilancio regionale ma risultano disponibili presso la stessa, sul conto vincolato per l'edilizia residenziale sovvenzionata della Regione Piemonte. Conseguentemente la Cassa DD.PP. potrà accreditare l'importo richiesto alla Tesoreria dell'A.T.C. di Alessandria per la messa a disposizione del finanziamento al Comune di Ponzzone per il P.I. n. 7008, legge n. 457/78;

considerato che la mancata assunzione del presente provvedimento, sussistendo i presupposti previsti, comporterebbe l'impossibilità per il Comune di Ponzzone di avere le necessarie risorse economiche per concludere i lavori, con conseguente danno alla collettività posto che la riduzione del fabbisogno abitativo, mediante l'assegnazione di tali alloggi ai nuclei in possesso dei requisiti per l'accesso, si colloca nell'obiettivo generale perseguito dal competente Settore regionale;

tutto ciò premesso e considerato;

la Giunta Regionale,

vista la legge 5.8.1978, n. 457;

vista la legge regionale del 17.2.2010, n. 3 e s.m.i.;

visto il D.P.G.R. n. 4/R del 21.2.2013;

vista la D.G.R. n. 9-7249 del 7.10.2002;

viste le deliberazioni del Comune di Ponzzone n. 41 del 4.11.2013 e n. 10 del 26.2.2014;

visto i pareri favorevoli della S.T.D. di Alessandria del 11.12.2013 e del 19.3.2014.

unanime,

delibera

1) di concedere al Comune di Ponzzone l'importo di € 65.341,50, per il recupero edilizio dell'immobile ubicato in corso Acqui destinato all'edilizia sociale sovvenzionata, ed approvare

conseguentemente l'asestamento finanziario del P.I. n. 7008, legge n. 457/78, nell'importo complessivo di € 251.265,98.

2) di attingere l'importo di € 65.341,50 dalle disponibilità esistenti sui fondi accantonati per l'ambito provinciale di Alessandria, legge n. 457/78, programma di accantonamento 7097.

3) di autorizzare il superamento del massimale di costo sul recupero primario (C.R.P.) per l'entità di €/mq. 164,45.

4) di confermare per l'ambito provinciale di Alessandria, legge n. 457/78, P.I. n. 7097, l'importo di € 134.078,25 derivante dalla differenza tra l'importo di € 199.419,75 precedentemente aggiornato con la determinazione dirigenziale n. 159 del 12 agosto 2002 e l'importo di € 65.341,50 concesso al P.I. n. 7088, di cui al precedente punto 1).

5) di demandare al Dirigente responsabile la pubblicazione di cui agli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 del presente provvedimento.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)